

Spett.le
PROVINCIA DI TREVISO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Cal di Breda, 116
31100 – TREVISO
A ½ PEC
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: MORANDI BORTOT SRL – IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA PIAVE, 70 VAZZOLA (TV) – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER PASSAGGIO DA “SEMPLIFICATA – ORDINARIA” CON MODIFICHE - VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART.19 DEL D.LGS.152/2006 – INVIO INTEGRAZIONI

Con riferimento alla richiesta di integrazioni ricevuta a mezzo pec in data 03/11/2025 prot. n. 62267 del 03/11/2025, relativamente a quanto richiesto dal Comitato Tecnico Provinciale VIA sulla base dei pareri di ARPAV pervenuti, si risponde quanto di seguito:

1. RUMORE

Alla luce di quanto richiesto è stato dato mandato al tecnico competente in acustica Nicola Mazzero di rivedere quanto riportato all'interno del documento di “valutazione previsionale di impatto acustico”. Si allega pertanto documento revisionato (20_SPA_Allegato 2_prev_imp_acu_MORANDI BORTOT SRL_marzo25_REV1)

2. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Sulla base di quanto richiesto si è provveduto alla revisione del documento “RELAZIONE SPECIALISTICA EMISSIONI IN ATMOSFERA” con l’inserimento sia della simulazione dello “stato di fatto” che dello “stato di progetto”. Lo stesso è inoltre stato allineato secondo quanto richiesto da ARPAV. Si allega pertanto documento revisionato (19_SPA_Allegato 1_Emissioni atmosfera_REV1).

3. RIFIUTI – EOW

Sulla base di quanto richiesto da ARPAV con mail del 30/11/2025 si risponde quanto di seguito:

3.1 Come riportato nel PGO, i rifiuti in ingresso identificati con codice EER “voce a specchio” saranno ricevuti a fronte di analisi di classificazione che ne definisca la non pericolosità. Questo sarà fatto in tutti i casi di codici con “voce a specchio” ovvero (EER 030105, 191207 e 200138). La verifica analitica richiesta ai produttori, riportata al paragrafo 3.2, non è direttamente legata all’attestazione della non pericolosità del rifiuto, ma è utile ai fini del processo svolto da Morandi Bortot nel caso di produzione di rifiuto valorizzato EER 191207 da avviare alla filiera del pannello in legno. In tal caso, detti parametri sono ripresi dalla norma UNI 11951:2024 “*Gestione del legno di recupero per la produzione di pannelli a base di legno*” e con riferimento alla Decisione (UE) 2016/1332 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2016 che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE) ai mobili [notificata con il numero C (2016)]. Si riportano di seguito i valori di confronto:

Arsenico 25 mg/kg
Cadmio 50 mg/kg
Cromo 25 mg/kg



MORANDI BORTOT
più respiro all'edilizia

Rame	40 mg/kg
Piombo	90 mg/kg
Mercurio	25 mg/kg
Fluoro	100 mg/kg
Cloro	1000 mg/kg
Pentaclorofenolo	5 mg/kg
Creosoto	0,5 mg/kg

Si specifica che la ditta Morandi Bortot non produce pannelli in legno; tuttavia, tale verifica è svolta al fine di garantire un "rifiuto di qualità" da avviare ad impianti che producono pannelli in legno. Tale analisi sarà richiesta prevalentemente nel caso di rifiuti con codice a specchio ed eventualmente, a spot, anche per altri codici non a specchio.

3.2 Relativamente alle aree P1, P2, P4, P5, P6, nel caso in cui allo stesso tempo siano presenti rifiuto (EER 191207) o EoW (cippato di legno), come riportato nella relazione tecnica, tali materiali saranno stoccati in cumulo o in cassone e adeguatamente separati da spazio fisico o dall'interposizione di barriere mobili (es. new-jersey).

3.3 La dicitura "non regolamentati a livello europeo" presenta al punto 7.0 del PGO trattasi di refuso erroneamente inserito nel documento. Nella revisione 1 che si allega tale dicitura non è più presente.

4. PROGETTO ILLUMINOTECNICO

Alla luce di quanto richiesto è stato dato mandato al tecnico Per. Ind. Sandro Secolo di rivedere quanto riportato all'interno del documento di "valutazione dell'inquinamento luminoso". Si faccia riferimento in particolare al cap. 3 del documento revisionato (21_SPA_Allegato 3_Progetto illuminotecnico_REV1).

Si allega inoltre in aggiunta la Dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico alla LR 17/09 (21b_SPA_Allegato 3_Progetto illuminotecnico_DiCo).

Cordiali saluti

Tezze, lì 01/12/2025

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)